



***Municipalità 10 Bagnoli-Fuorigrotta  
1^ Commissione  
Verbale in forma breve***

In data 14 Luglio 2026 alle ore 9:30 nella sede della X Municipalità sita in Via Acate 65, in modalità in videoconferenza, si è riunita la 1^ Commissione previo regolare avviso di convocazione, alle ore 8:30 per discutere il seguente ordine del giorno:

Assistenza domiciliare: Minori coinvolti i procedimenti giudiziari; il ruolo dei servizi sociali e del territorio.

Visti:

- Il Regolamento delle Municipalità;
- Il Regolamento interno, così come modificato con Del. n. 18 del 02/10/25 all'art. 62 c. 3;
- Il Regolamento per lo svolgimento in modalità mista o in videoconferenza delle commissioni consiliari, così come modificato con Del. n. 18 del 02/10/25 all'art. 2 c. 8 e art. 6 c.4;

Ai fini della validità della seduta il Presidente dà atto che la commissione è regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento delle Municipalità, come da verbale della Conferenza dei capigruppo del 15 aprile 2026.

Il Presidente invita tutti i presenti all'osservanza ed al rispetto degli artt. 5 e 6 del Regolamento per lo svolgimento, in modalità mista o in videoconferenza, delle Commissioni Consiliari.

Assume la Presidenza il Consigliere Mario Sabatino.

Assume la funzione di Segretario Giuseppe Dardano.

Risultano presenti all'appello n. 13 Consiglieri

Il Presidente constatata la presenza di n. 13 Consiglieri dichiara valida la seduta e approva i verbali della seduta precedente.

L'ordine del giorno ha riguardato il tema dei minori coinvolti in procedimenti giudiziari e il ruolo dei servizi sociali e del territorio.

Nel corso dell'introduzione, il Presidente ha evidenziato come l'attività dei servizi sociali sia spesso poco conosciuta dall'opinione pubblica e abbia inteso approfondire uno degli ambiti più delicati del loro operato, ossia la tutela dei minori in condizioni

di disagio familiare, sociale o giudiziario. Ha illustrato le diverse modalità attraverso cui i servizi sociali possono essere coinvolti, tra cui segnalazioni provenienti dalla magistratura, dalle forze dell'ordine, dalle scuole e dai servizi sanitari. È stato spiegato che il compito principale degli assistenti sociali consiste nell'analizzare il contesto socio-familiare dei minori, valutando condizioni economiche, relazionali ed educative mediante colloqui e visite domiciliari. Le relazioni redatte dagli operatori possono portare all'attivazione di interventi di sostegno psicologico, educativo e sociale oppure, nei casi più gravi, all'intervento dell'autorità giudiziaria e all'adozione di misure di protezione più incisive.

Il Presidente ha illustrato alcuni esempi pratici per evidenziare la complessità delle situazioni affrontate dai servizi sociali, sottolineando come problematiche apparentemente ordinarie possano nascondere condizioni di grave vulnerabilità o di abuso. È stato inoltre evidenziato il ruolo dell'educativa domiciliare e territoriale quale strumento fondamentale per sostenere sia i minori sia le famiglie, con l'obiettivo di ridurre il disagio e favorire l'inclusione sociale, evitando ove possibile l'allontanamento del minore dal proprio contesto familiare.

Il consigliere Quattromani ha condiviso la propria esperienza professionale nel settore educativo, evidenziando l'importanza della rete territoriale costituita da servizi sociali, associazioni e realtà ecclesiali. Ha sottolineato come l'intervento degli operatori sia orientato anzitutto alla comprensione delle cause del disagio e alla ricerca di percorsi personalizzati capaci di rispondere ai bisogni dei minori. Ha inoltre ribadito che, pur rappresentando una soluzione dolorosa, l'inserimento in comunità può talvolta garantire ai ragazzi condizioni di crescita più stabili e protette rispetto a quelle vissute nel nucleo familiare.

Nel suo intervento, Quattromani ha richiamato l'attenzione anche sulla necessità di tutelare la riservatezza dei minori coinvolti in vicende problematiche, criticando ogni forma di esposizione mediatica che possa arrecare ulteriori danni ai ragazzi e alle loro famiglie.

Successivamente, il Presidente ha condiviso alcune riflessioni sull'importanza delle segnalazioni da parte dei cittadini e dei rappresentanti istituzionali quando si riscontrano situazioni di possibile maltrattamento, abbandono o forte conflittualità familiare. È stato ribadito che non spetta ai cittadini valutare o giudicare i casi, ma segnalare le criticità agli enti competenti affinché possano essere effettuati gli opportuni accertamenti e attivati i percorsi di tutela necessari.

Maurizio Chioccarelli ha espresso apprezzamento per l'approfondimento svolto e ha chiesto quali possano essere ulteriori iniziative utili da parte della Commissione per contribuire al miglioramento dei servizi e alla conoscenza del fenomeno. In risposta,

il Presidente ha evidenziato l'importanza della collaborazione con i servizi sociali e della costruzione di una maggiore consapevolezza istituzionale sul territorio, prospettando ulteriori momenti di confronto con gli operatori del settore.

In conclusione, la Commissione ha riconosciuto il valore strategico del lavoro svolto dai servizi sociali e dalle reti territoriali nella tutela dei minori, sottolineando il ruolo di attenzione, ascolto e segnalazione che possono svolgere sia gli amministratori sia i cittadini.

| <b>P</b> | <b>ENTRATA</b> | <b>USCITA</b> | <b>DURATA<br/>PARTECIPAZIONE*</b> |
|----------|----------------|---------------|-----------------------------------|
|----------|----------------|---------------|-----------------------------------|

|                              |          |                    |  |                           |
|------------------------------|----------|--------------------|--|---------------------------|
| <b>CARCAVALLO LAURA</b>      | <b>P</b> |                    |  | Non conforme<br>all'art.5 |
| <b>CAVOTTI GIANLUCA</b>      | <b>P</b> |                    |  | 40 minuti                 |
| <b>CERBONE FRANCESCO</b>     | <b>P</b> | In corso d'appello |  | I.C                       |
| <b>CHIOCCARELLI MAURIZIO</b> | <b>P</b> |                    |  | I.C                       |
| <b>DE MAIO DOMENICO</b>      | <b>P</b> |                    |  | I.C                       |
| <b>DEL PRATO SALVATORE</b>   | <b>P</b> |                    |  | I.C                       |
| <b>DEL VECCHIO GIOVANNI</b>  | <b>P</b> |                    |  | I.C                       |
| <b>ERRICO GIUSEPPE</b>       | <b>P</b> |                    |  | I.C                       |
| <b>ESPOSITO ROSA</b>         | <b>P</b> |                    |  | I.C                       |
| <b>FERRARO DANIELA</b>       | <b>P</b> |                    |  | 38 minuti                 |
| <b>MAIONE GIAMPAOLO</b>      | <b>P</b> |                    |  | 41 minuti                 |
| <b>PAPA ELIANA</b>           | <b>A</b> | Delega De angelis  |  | I.C                       |
| <b>QUATTROMANI DOMENICO</b>  | <b>P</b> |                    |  | I.C                       |
| <b>SABATINO MARIO</b>        | <b>P</b> |                    |  | I.C.                      |

Il Presidente dà atto che sono stati osservati gli artt. 5 e 6 del Regolamento per lo svolgimento, in modalità mista o in videoconferenza delle Commissioni Consiliari, e che la completezza di quanto discusso e deliberato è garantita dalla tracciabilità della registrazione della seduta ai sensi degli artt. 2 e 3 del Regolamento succitato.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente chiude i lavori alle ore 10:12 .

**N.B.** \* *partecipazione ai lavori di commissione*

**\*\*** *intera commissione I.C.*

**\*\*\*** *non raggiungimento dei 2/3 N.R*

*Il Presidente*

*Il Segretario*

Mario Sabatino

Dardano Giuseppe